



BIOGRAFIE DEI PARTECIPANTI ALLA RICERCA

VALENTINA BORSELLA

Laureata in Filosofia a Torino, Master in Valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Prima editor presso case editrici medico – scientifiche, in seguito web content manager per portali B2B, quindi responsabile della comunicazione interna per alcune aziende multinazionali (Fiat, RINA).

Da circa quindici anni per la Fondazione Carlo Molo onlus si occupa di Isabile, il portale dedicato all'intrattenimento intelligente delle persone afasiche ed è responsabile dei progetti culturali e della creazione di progetti di inclusione sociale realizzati con i pazienti afasici della Fondazione.

È stata per cinque anni vice presidente di AITA Piemonte Onlus (Associazione dei familiari delle persone afasiche) ed continua nel Consiglio Direttivo dell'Associazione a organizzare momenti di condivisione tra i soci.

CHRISTIAN BRUNO

Nato a Torino nel 1975, diplomato e impiegato presso la RAI.

Attivo presso la Sezione territoriale di Torino dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, come Consigliere con delega alla Cultura accessibile, ai rapporti con Gruppo Torinese Trasporti e alla gestione delle problematiche attinenti i “mezzi a flusso libero”.

La cultura accessibile riveste un ruolo particolare nel suo operato, e a tale proposito ha costituito un comitato formato da persone con esperienze varie in merito all'argomento, gruppo di lavoro che si interfaccia con le realtà attinenti l'ambito culturale.

SERGIO CARETTO

Nato a Torino il 29-08 1966. Laureato in Psicologia a Padova e specializzato a Roma in psicoterapia ad indirizzo psicoanalitico, prosegue la sua formazione teorico-clinica nell'ambito della psicoanalisi lacaniana francese alla quale è tutt'oggi debitore.

Con altri colleghi fonda il Centro psicoanalitico di trattamento dei malesseri contemporanei

- Onlus di cui è attualmente presidente e poi l'Istituto Psicoanalitico di Orientamento Lacaniano IPOL per la formazione in Psicoterapia abilitato dal MIUR.

Membro della Scuola Lacaniana di Psicoanalisi e dell'Associazione Mondiale di Psicoanalisi, collabora con istituzioni del pubblico e del privato sociale all'accoglienza della fragilità umana e alla formazione e supervisione degli operatori sociali, tra i quali le èquipe dell'area minori e minori stranieri non accompagnati dei Servizi Sociali del Comune di Torino. Per anni professore a contratto della facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Torino nell'ambito del corso di metodologia della ricerca educativa. A tutt'oggi si considera, non senza passione, allievo dell'inconscio.

ENRICO DOLZA

Enrico Dolza è il direttore dell'Istituto dei Sordi di Torino e ha un dottorato di ricerca in Pedagogia speciale presso l'Università di Torino, dove attualmente è professore a contratto presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione dell'Università di Torino.

I suoi interessi specifici includono le politiche europee sulla disabilità; l'accessibilità culturale e museale per visitatori con disabilità; la linguistica delle lingue dei segni (con particolare area di ricerca sulle lingue dei segni africane) e l'educazione dei sordi.

Un focus speciale del suo interesse di ricerca riguarda i rischi di discriminazione multipla per gruppi target sottorappresentati (ad esempio l'intersezione tra disabilità e gruppi etnici stigmatizzati, la comunità LGBTQ+, gli immigrati, i richiedenti asilo, ecc.).

Enrico ha oltre 10 anni di esperienza nello sviluppo e nella gestione di progetti dell'UE ed è stato coinvolto in oltre 20 progetti finanziati dall'UE.

DANIELA FLORIDUZ

È nata a Pordenone nel 1972 e ha conseguito a Trieste la laurea e il dottorato di ricerca in filosofia. Dal 2001 è insegnante di ruolo nei licei, nel corso di quest'anno scolastico lavora nell'ambito di un comando presso il Miur per seguire i percorsi di integrazione scolastica dei disabili visivi in Piemonte, dove si è trasferita nel 2018. È vice presidente regionale dell'Unione Ciechi piemontese e referente regionale Uici per l'istruzione. Ha collaborato a progetti di accessibilità artistica e museale, in particolare ha lavorato con la prof.ssa Beduschi alla costruzione del kit sinestetico *Odori, suoni, colori*.

Nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, ha costruito progetti di fruizione

multisensoriale di mostre ed esposizioni d'arte, ha lavorato con il Museo di Scienze Naturali Faraggiana di Novara alla costruzione di percorsi multisensoriali, ha partecipato al convegno del 2017 organizzato dal Gruppo MakingSense.

MARÍA J. VALERO GISBERT

Laurea in Filología Hispánica, Università di Valencia (Spagna), Laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne, Università degli Studi di Milano. PhD in Linguistica, Università di Valencia (Spagna). Professore Associato di Lingua e Traduzione Spagnola (L/LIN-07) del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali (DUSIC), Unità di Lingue e Letterature Straniere. Università degli Studi di Parma. Presidente del Master in Traduzione Audiovisiva <http://mastermetav.unipr.it>. Università di Parma.

Aree di ricerca: gli strumenti del traduttore (con speciale attenzione alla lessicografia e fraseologia). Traduzione audiovisiva, in particolare, sull'audiodescrizione in senso ampio, applicata ai prodotti cinematografici, musei, spazi pubblici e di speciale interesse architettonico, turismo accessibile.

ELISABETTA GRANDE

Nasce a Torino, il 23 marzo 1967. Un glaucoma congenito le causa un'ipovisione grave, a 11 anni perde la vista.

Frequenta un Istituto Superiore di Scienze religiose e, contemporaneamente, la facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Torino, presso cui si laurea nel 1997.

Si avvicina alle tematiche della pedagogia e didattica speciale, seguendo corsi e master di qualificazione.

Ha lavorato 27 anni come tiflopedagoga presso il Centro di Riabilitazione Visiva Di Vercelli e dal 2013 collabora come professore a contratto con il Dipartimento di Filosofia ed Educazione dell'Università degli Studi di Torino, sia come docente dei laboratori di pedagogia speciale al primo anno del corso di laurea di formazione primaria, sia come docente di didattica speciale delle disabilità sensoriali nel corso di specializzazione per attività di sostegno

ANNA LA FERLA

Si è laureata in storia dell'arte all'Università di Torino e ha proseguito gli studi a Granada e Barcellona indagando la scultura della Corona d'Aragona tra Tardo Gotico e Rinascimento. Dal 2005 lavora a Palazzo Madama, prima come assistente alle mostre, poi dal 2006 come responsabile del Dipartimento Educazione. Segue la progettazione delle attività rivolte a scuole di ogni ordine e grado, adulti, famiglie, cittadini stranieri, richiedenti asilo, persone con disabilità (afasia, cecità e ipovisione, sordità); cura attività di aggiornamento per insegnanti, guide turistiche e adulti e progetti di internship con Università e istituti di istruzione secondaria.

MIA LANDI

Corresponsabile dei Servizi Educativi del MAO Museo d'Arte Orientale di Torino. Laureata in Lettere Moderne indirizzo scienze storiche all'Università di Torino. Nel 2002 ha iniziato a lavorare per il Settore Musei dell'assessorato alla Cultura della Città di Torino sotto la preziosa guida di Daniele Jallà.

Dal 2004 al 2009 si è occupata della segreteria organizzativa e delle attività didattiche del Museo Diffuso della Resistenza dei Diritti e della Libertà.

Impegnata in modo predominante nella didattica museale, ha avuto la possibilità di progettare e interagire con i visitatori di tutte le fasce d'età e ciò ha reso il suo lavoro sempre stimolante. Durante la sua attività presso il Museo Diffuso ha organizzato un corso per gli operatori museali con Rocco Rolli e Francesco Fratta sull'accessibilità nei musei per le persone con disabilità visiva. Ha frequentato numerosi corsi di Paideia sull'accessibilità e la disabilità approfondendo alcuni temi sulla disabilità sensoriale e psichica.

Dal 2007 è dipendente della Fondazione Torino Musei e dal 2009 lavora presso la sede museale del MAO. Si occupa della progettazione e della conduzione di attività didattiche per il pubblico delle scuole, dei centri estivi, delle famiglie e dei disabili.

In modo abbastanza continuativo segue anche le attività del museo a carattere interculturale con gruppi delle comunità cinesi e musulmane della città.

EVA MORANDO

Ha iniziato a dedicarsi alla didattica museale nel 2002 presso Palazzo Bricherasio e in seguito ha conosciuto diverse realtà culturali della città e lavorato a progetti di fruizione e

valorizzazione del patrimonio culturale cittadino.

Su incarico della Fondazione Torino Musei, a partire dal 2008 ha lavorato alla costituzione e gestione dei Servizi Educativi del MAO Museo d'Arte Orientale, aperto nel dicembre dello stesso anno.

Al MAO svolge progettazione e conduzione di attività didattiche rivolte a diversi pubblici, come scuole di tutti gli ordini e gradi, famiglie, migranti e nuovi cittadini, persone con disabilità, e di progetti speciali finalizzati a incoraggiare nuove modalità di fruizione e condivisione del patrimonio.

VALENTINA PORCELLANA

PhD in Antropologia della Complessità, è ricercatrice confermata nel settore M-DEA/01 con abilitazione a professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università della Valle d'Aosta dove si è trasferita nel 2020 dopo aver prestato servizio dal 2008 al Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino. Insegna Antropologia alpina e Antropologia del welfare.

Dal 2009 i suoi interessi di ricerca riguardano la grave emarginazione adulta, i servizi di accoglienza e il sistema di welfare a contrasto dell'homeliness in Italia. È stata responsabile scientifica, con l'architetto Cristian Campagnaro del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino, dei progetti di ricerca-azione "Abitare il dormitorio" e "Costruire bellezza" inseriti nella Convenzione siglata con il Comune di Torino - Servizio adulti in difficoltà e senza dimora e nel protocollo di intesa con la fio.PSD – Federazione italiana degli organismi per le persone senza dimora. È membro del Comitato Scientifico del Network Housing First Italia con compiti di valutazione sui progetti di inserimento abitativo per adulti senza dimora con problematiche psichiatriche e di dipendenza.

Si occupa inoltre di antropologia alpina, processi partecipativi in area urbana e montana, di attivazione di comunità, monitoraggio e valutazione qualitativa dei servizi sociali ed educativi. Su questi temi è responsabile scientifica dei progetti "Montagne in Movimento", "Antropologia dei servizi e dinamiche di comunità: valutazione di esito e di impatto"; "Antropologia del welfare, povertà urbane e processi partecipativi"; e "Ripensamento del sistema dei servizi per persone senza dimora con modalità partecipativa" (per la realizzazione delle attività relative al PON Inclusione FSE E PO I FEAD 2014-2020) con attivazione di borse e assegni di ricerca.

GIORGIA ROCHAS

Vive e lavora a Torino. Laureata in Scienze della Formazione. Dal 1999 impiegata presso il Dipartimento Educazione della GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino.

Referente dei progetti per l'accessibilità e per il pubblico delle famiglie; si dedica inoltre ai percorsi e laboratori per le scuole di ogni ordine e grado. Tra ultimi progetti realizzati vi è l'organizzazione di eventi dedicati alle persone sorde, a persone con autismo in età adulta e eventi in collaborazione con altre istituzioni torinesi per l'accessibilità del pubblico non vedente, tra cui le Facoltà di Architettura del Politecnico.

Conduce percorsi tattili all'interno delle Collezioni permanenti della GAM e attività specifiche in più incontri per varie tipologie di disabilità, in collaborazione con gli enti che ne richiedono l'attivazione.

Ha frequentato i tre anni di Corso di LIS – Lingua dei Segni Italiana presso l'Istituto dei Sordi di Pianezza.

Tra gli ultimi progetti realizzati nel 2020 vi è la creazione di schede multisensoriali per ogni tipologia di pubblico per favorire la fruizione di opere della Collezione permanente del Novecento e dare informazioni sulla struttura museale.

Formatrice/tutor presso la Fondazione Paideia per i Corsi di formazione per Operatori museali e disabilità e per il Workshop itinerante 2021, organizzato dalla Fondazione Paideia e dalla Fondazione CRT.

DANIELA TRUNFIO

Presidente di +Cultura Accessibile Onlus. Laureata in Storia del Teatro ha da sempre lavorato nell'ambito dell'organizzazione culturale. Dalla collaborazione decennale con la Fondazione Carlo Molo nasce nel 2013 l'Associazione + Cultura Accessibile presente sul territorio nazionale con iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolte ad abbattere le barriere sensoriali, culturali ed economiche per favorire la fruizione culturale quanto più possibile in autonomia.

ALBERTO VOLTOLINI

È un filosofo del linguaggio e della mente i cui lavori si sono concentrati principalmente sui temi della finzione, della raffigurazione, dell'intenzionalità, e su Wittgenstein. È professore

ordinario in Filosofia della mente all'Università di Torino (PhD Scuola Normale Superiore, Pisa 1989); dal 2002 al 2008 è stato membro dello Steering Committee della Società Europea di Filosofia Analitica e dal 2009 al 2012 dello Steering Committee dell'European Society for Philosophy and Psychology; ora è membro del Board della International Society for Fiction and Fictionality Studies. È stato visiting professor presso University of California, Riverside (1998), University of Auckland (2007, 2018), ANU Canberra (2007), Barcellona (2011), Londra (2015), Anversa (2019).